

Il Consiglio di Stato

richiamati:

- il Programma di legislatura 2019-2023 ed in particolare l'obiettivo 12 "Valorizzare le risorse naturali, migliorando la qualità dell'ambiente" e l'azione 12.1, rispettivamente l'obiettivo 14 "Attenuare gli effetti negativi dei mutamenti climatici" e l'azione 14.4;
- la Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983 e l'Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente del 10 settembre 2008, in particolare il suo art. 15, secondo il quale "l'utilizzazione nell'ambiente di organismi alloctoni deve avvenire in modo tale da non mettere in pericolo l'uomo, gli animali e l'ambiente e da non pregiudicare la diversità biologica e la sua utilizzazione sostenibile";
- la Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente del 24 marzo 2004 e il Regolamento generale della legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente del 17 maggio 2005;

preso atto della strategia nazionale per le specie esotiche invasive adottata dal Consiglio federale il 18 maggio 2016 e del progetto di strategia cantonale contenuta nel Messaggio n. 7746 del 6 novembre 2019 e del relativo Decreto legislativo del 9 novembre 2020 che ha stanziato un credito complessivo di 4 milioni di franchi;

ritenuto che gli organismi alloctoni invasivi stanno popolando sempre più gli ambiti urbani e le infrastrutture accelerandone il deperimento e che ciò richiede un intervento coordinato e mirato a tutela del territorio sul lungo periodo;

rilevato che gli interventi possibili sono spesso limitati all'intervento meccanico/manuale in ossequio alle limitazioni decretate dalla legislazione ambientale;

accertata l'opportunità di proseguire con i lavori di lotta per garantire continuità al contenimento degli organismi alloctoni invasivi sul territorio cantonale;

preso atto della crescente rilevanza della gestione degli organismi alloctoni invasivi sul territorio a livello locale e dell'opportunità di collaborare con i Comuni, enti pubblici o partecipati dallo Stato, quali enti di prossimità direttamente interessati a supportare i progetti di lotta;

appurato che a Piano finanziario 2020-2023 sono stati previsti i crediti dedicati alla tematica della lotta agli organismi alloctoni invasivi per un importo complessivo di 4 milioni di franchi;

sentito il preavviso della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo;

su proposta del Dipartimento del territorio,

risolve:

1. La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) sostiene finanziariamente progetti di gestione o di ricerca mirati a contrastare gli organismi esotici problematici definiti dalla legislazione federale.
2. Le modalità di finanziamento per i lavori di cui al punto 1 sono descritte sul sito Internet www.ti.ch/organismi > Finanziamenti, nonché nella Direttiva sulla presentazione dei progetti di gestione delle neofite invasive al Gruppo di lavoro Organismi alloctoni invasivi (GL OAI) ivi presente.
3. Per il finanziamento di interventi mirati da parte dei Comuni, degli enti pubblici o partecipati dallo Stato, le richieste di finanziamento dei singoli progetti di intervento devono essere presentate dai Municipi o dagli organi direttivi per iscritto alla SPAAS prima dell'inizio dei lavori.
4. Le decisioni di concessione dei finanziamenti sino a 50'000 franchi competono alla SPAAS. Per i finanziamenti sino a 100'000 franchi le decisioni sono emanate dalla Divisione dell'ambiente mentre per importi superiori la competenza è del Consiglio di Stato.
5. Gli interventi al beneficio del finanziamento saranno assoggettati alla vigilanza e al coordinamento della SPAAS tramite il Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi (GL OAI).
6. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro trenta giorni dalla pubblicazione. Il ricorso non ha effetto sospensivo.
7. Comunicazione:
 - Dipartimento del territorio (dt-sg@ti.ch)
 - Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
 - Ufficio del controlling e dei servizi centrali del DT (dt-sg.ucosc@ti.ch)
 - Sezione del sostegno sociale (dss-ussi@ti.ch)
 - Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
 - Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
 - Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (dt-ursi@ti.ch)
 - Ufficio dei servizi tecnico-amministrativi (dt-spaas@ti.ch)
 - Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch)

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Claudio Zali

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri